

CAMB/2017/75 del 12 ottobre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio idrico integrato. Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato: modifica della deliberazione C.Amb 12/2017**

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/75

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 10.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0006243 del 11/10/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	A
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Francesca Lucchi	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Presidente	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Servizio idrico integrato. Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato: modifica della deliberazione CAmB 12/2017

Vista la legge regionale 23 novembre 2011 n. 23, recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", che istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. n. 152/2006;

premesse che la succitata L.R. 23/12/2011, n. 23 annovera tra le specifiche funzioni che:

- il Consiglio d'ambito provveda, sia per il servizio idrico integrato sia per quello di gestione dei rifiuti, all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario, del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio, nonché alla definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
- i Consigli locali provvedano, per entrambi i servizi, all'approvazione del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio d'ambito;

considerato che con deliberazioni nn. 70/2014 e 12/207 il Consiglio d'ambito ha provveduto, in coerenza con le competenze precedentemente indicate, ad approvare "Linee guida vincolanti per

l'aggiornamento del Piano e del Programma degli interventi del servizio idrico integrato”, superando le eventuali disposizioni riguardanti l’aggiornamento del programma degli interventi disposte dalle disciolte Autorità d’ambito;

considerato inoltre che l’esperienza maturata in applicazione di tali linee guida fa ritenere opportuna l’introduzione tra i casi degli *interventi realizzabili senza approvazione preventiva del Consiglio locale e regolarizzabili ex post dall’Agenzia* anche della seguente evenienza:

E. Modifica del soggetto finanziatore di un singolo intervento;

dato atto che, in considerazione di ciò, è stato elaborato da parte degli uffici competenti di ATERSIR una proposta di revisione del documento “Linee guida vincolanti per l’aggiornamento del Piano degli interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato”;

ritenuto di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera g) L.R. 23/12/2011, n. 23, il documento “Linee guida vincolanti per l’aggiornamento del Piano degli interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato” allegato al presente atto e di esso parte integrante, in sostituzione delle linee guida approvate deliberazione del Consiglio d’ambito n. 12/2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera g) L.R. 23/12/2011, n. 23, il documento “Linee guida vincolanti per l’aggiornamento del Piano degli interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato” allegato al presente atto e di esso parte integrante, in sostituzione delle linee guida approvate deliberazione del Consiglio d’ambito n. 12/2017;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del Piano degli interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato

Sommario

1. Competenze.....	1
2. Programma degli interventi (PDI)e Programma operativo degli interventi(POI).....	1
3. POI: obblighi del Gestore e rendicontazione annuale.....	2
4. POI: revisioni e procedure	2
5. Interventi realizzabili senza approvazione preventiva del Consiglio locale e regolarizzabili ex post dall'Agenzia.....	4
6. Condizioni generali	5
<i>Allegato: modello di richiesta di nulla-osta</i>	<i>6</i>

1. Competenze

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/11 al Consiglio d'Ambito competono, tra le altre, le seguenti attività:

- approvazione, sentiti i Consigli locali, del Piano economico-finanziario;
- approvazione del Piano d'ambito (e di conseguenza del Programma degli interventi di cui al Piano d'ambito)e dei suoi eventuali piani stralcio;
- definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi (leggasi Programma degli interventi di cui al Piano d'ambito e del Programma operativo degli interventi) e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali.
- controllo sulle modalità di erogazione dei servizi

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 23/11 ai Consigli locali compete, tra le altre, la seguente attività:

- approvazione del Piano degli interventi (leggasi Programma degli interventi di cui al Piano d'ambito e del Programma operativo degli interventi), nel rispetto delle linee guida vincolanti definite dal Consiglio d'Ambito.

Il presente documento costituisce Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del **Programma degli interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato**.

2. Programma degli interventi (PDI)e Programma operativo degli interventi(POI)

La pianificazione degli interventi si articola in:



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

- **Programma degli interventi (PDI) (compreso nel Piano d'ambito secondo le definizioni di cui all'art.149 comma 1 del D.lgs. 152/2006):** è lo strumento finalizzato all'individuazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'ambito ed alla loro collocazione in un orizzonte temporale di medio lungo termine coincidente con quello del Piano d'Ambito;
- **Programma operativo degli interventi (POI):** è lo strumento con cui si definiscono operativamente, per un arco temporale di breve termine, fissato in 4 anni o nel periodo corrispondente allo schema regolatorio vigente, gli interventi da attuare, i tempi di realizzazione, le fonti di finanziamento.

3. POI: obblighi del Gestore e rendicontazione annuale

Tutti gli interventi previsti nel **POI** devono essere attuati dal Gestore in accordo con le priorità e secondo gli importi e i tempi stabiliti nel medesimo, in particolare:

- il Gestore è tenuto a realizzare annualmente tutti gli interventi previsti e quantificati per le annualità del **POI** vigente, sia quelli per i quali è stato individuato come soggetto finanziatore sia quelli per i quali è stato individuato un diverso soggetto finanziatore, così come approvati dai Consigli Locali fatto salvo quanto disposto al successivo punto 5;
- entro il mese di **giugno di ogni anno N**, il Gestore è tenuto a fornire la **rendicontazione annuale** degli interventi relativa **all'anno** precedente (N-1), basata sui dati del bilancio consuntivo, mediante software di rendicontazione degli interventi, denominato ARSI, di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1/2013 e alla deliberazione del Consiglio d'ambito CAMB/2015/24 del 28 maggio 2015;
- nella **rendicontazione degli interventi** effettivamente attuati e quantificati nel corso dell'anno (N-1), il Gestore è tenuto a giustificare, per singolo intervento, eventuali **scostamenti significativi (+/- 20% con una franchigia di 20.000 euro riferita a tale scostamento)** rispetto all'importo previsto per l'anno in esame nel POI approvato.

La franchigia non si applica se lo scostamento è del 100%, ovvero per interventi non avviati o posticipati. Le **posticipazioni** ad annualità successive di interventi già previsti e quantificati per l'anno (N-1) nel POI vigente, dovranno pertanto essere sempre adeguatamente motivate in occasione del consuntivo; motivazioni ritenute non adeguate daranno avvio al procedimento di penale.

4. POI: revisioni e procedure

Il **POI** viene aggiornato mediante:

1) Revisione ordinaria del POI e presa d'atto del consuntivo

La revisione ordinaria si effettua nel corso dell'anno N sul POI vigente, senza modificarne l'orizzonte temporale, limitatamente a:

- Aggiornamento della programmazione del POI vigente per l'anno (N-1) e per gli anni successivi solo a seguito dell'introduzione degli interventi indicati al punto 5 del presente documento che non necessitano di approvazione preventiva del Consiglio Locale, ma di **nulla Osta di Atersir** e alle condizioni generali specificate al punto 6 del presente documento per tutti gli anni di durata del POI.



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

- Aggiornamento dell'elenco delle manutenzioni straordinarie dell'anno (N-1) che trovano le risorse nei conti cumulativi.

La revisione ordinaria e la presa d'atto del consuntivo viene esaminata dal **Consiglio Locale** che:

- ratifica le modifiche che non necessitano di approvazione preventiva; tale ratifica costituisce revisione ordinaria del POI vigente;
- esamina e prende atto del consuntivo degli interventi relativo all'anno (N-1);
- individua eventuali provvedimenti da proporre al Consiglio d'Ambito nei confronti del Gestore; in particolare agli eventuali ritardi le cui cause siano imputabili al Gestore verranno applicate le penali previste dalle Convenzioni di servizio vigenti.

2) Revisione straordinaria del POI

La revisione straordinaria del POI può essere avviata per iniziativa di ATERSIR o su proposta del Gestore.

Di norma **ATERSIR avvia** autonomamente la procedura di revisione straordinaria in occasione della predisposizione dello schema regolatorio.

Nel caso di revisione straordinaria **su proposta del Gestore** questa dovrà prevedere una programmazione annuale fino all'anno conclusivo del POI corrispondente al periodo regolatorio vigente.

La revisione straordinaria può essere richiesta dal Gestore nei casi in cui:

- si intendano introdurre nuovi interventi non previsti nel POI vigente diversi da quelli indicati al punto 5;
- si intendano introdurre nel POI vigente modifiche che comportano ritardi di esecuzione di interventi;
- si intendano modificare i tempi attuativi di interventi per sole esigenze del Gestore;
- si valuti un aumento superiore al 25% dell'importo totale annuo degli investimenti programmati (anche per un solo anno).

L'eventuale richiesta di revisione straordinaria avanzata dal Gestore dovrà essere adeguatamente motivata e accompagnata da una proposta di riprogrammazione degli interventi (prevedendo giustificativi per ogni singolo intervento soggetto a modifiche o per ogni nuovo inserimento).

La proposta sarà valutata da ATERSIR e non potrà essere accolta qualora:

- non sia adeguatamente motivata;
- tenda ad assestare la riprogrammazione in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Non è consentita la revisione straordinaria dell'annualità N del POI se la proposta di revisione viene inoltrata dal Gestore ad ATERSIR successivamente al mese di Marzo dell'anno N.

3) Competenze di approvazione

L'approvazione di entrambe le tipologie di revisione (ordinaria e straordinaria) del POI, nel caso in cui **non** ne consegua una variazione del PDI e/o del Piano economico-finanziario di cui al Piano d'Ambito, è di **competenza diretta del Consiglio Locale.**

Nel caso in cui la revisione del POI determini una variazione del PDI e/o del Piano economico-finanziario di cui al Piano d'Ambito, il **Consiglio Locale** la approva in modo condizionato alla successiva approvazione da



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

parte del Consiglio d'Ambito ed esprime parere sulla conseguente modifica del Piano economico-finanziario di cui al Piano d'Ambito; in tale caso dovranno essere forniti da parte del Gestore i dati e le informazioni necessari alla revisione del PEF di Piano.

5. Interventi realizzabili senza approvazione preventiva del Consiglio locale e regolarizzabili ex post dall'Agenzia

Nel corso dell'anno N, il Gestore, **nel rispetto delle condizioni generali di cui al punto 6**, potrà procedere alla realizzazione degli interventi in modo difforme rispetto a quanto previsto dal POI vigente senza preventiva approvazione da parte del Consiglio Locale solamente nei seguenti casi:

- A. **Interventi urgenti e indifferibili** per cause di forza maggiore e/o per eventi naturali e imprevedibili e/o per sopravvenuti nuovi obblighi normativi o derivanti da prescrizioni autorizzative. Qualora si verificano tali situazioni, possono essere realizzati:
- direttamente gli interventi di manutenzione straordinaria che comportano l'aumento dell'importo previsto per il titolo cumulativo;
 - **previo nulla osta** di ATERSIR gli interventi che comportano l'inserimento di nuovo titolo non previsto nel PDI o nel POI: in tal caso il Gestore deve comunicare, entro 15 gg dall'avvio dei lavori, al fine del rilascio del **nulla osta di ATERSIR** tutti i dati necessari all'inserimento dell'intervento in ARSI e le motivazioni tecniche che ne hanno decretato l'urgenza.
- B. **Anticipazioni** in corso di anno di interventi già previsti nel POI vigente. **Le anticipazioni** di interventi la cui quantificazione non era prevista all'anno N, ma in annualità successive del POI, potranno essere attuate solo se precedentemente **comunicate dal Gestore** ad ATERSIR **al fine del rilascio del nulla osta di ATERSIR**; se tali anticipazioni sono causa diretta di ritardi ad interventi già programmati per l'anno N, la richiesta di nulla osta dovrà essere accompagnata dal parere favorevole del Comune o dei Comuni interessati dagli interventi ritardati.
- C. **Interventi di manutenzione straordinaria** derivanti da criticità segnalate dalle Amministrazioni comunali. Gli interventi di manutenzione straordinaria **prioritari non previsti dal POI derivanti da criticità segnalate dalle Amministrazioni comunali** potranno essere realizzati attingendo dal corrispondente titolo cumulativo di Programma solo se **comunicati preventivamente dal Gestore al fine del rilascio del nulla osta di ATERSIR**; la richiesta di nulla osta deve essere accompagnata dall'istanza del Comune che ne motiva la necessità.
- D. **Varianti progettuali che determinino un aumento dell'importo progettuale complessivo rispetto a quello già previsto nel POI vigente.** Le varianti progettuali che determinino un aumento dell'importo progettuale complessivo **fino a 200.000 €** rispetto all'importo già previsto nel POI vigente, in relazione ad affinamenti del livello di progettazione, a prescrizioni di enti, a imprevisti in sede di aggiudicazione (ricorsi, etc) e a imprevisti in corso d'opera **saranno ratificate in sede di revisione ordinaria.** Le varianti progettuali che determinino un aumento dell'importo progettuale complessivo **superiore a 200.000 €** rispetto a quello già previsto nel POI vigente saranno ratificate in sede di revisione ordinaria se adeguatamente motivate e **previo nulla osta di ATERSIR.**



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

E. Modifica del soggetto finanziatore di un singolo intervento.

Qualora in corso di anno si manifesti la opportunità di finanziare ,da parte di altro soggetto finanziatore ,un singolo intervento non ancora rendicontato in ARSI e già imputato al Gestore del SII, il Gestore dovrà avanzare domanda di **nulla osta preventivo ad ATERSIR** allegando:

- Estremi dell'intervento già approvato nel POI;
- Dichiarazione di volontà del nuovo soggetto finanziatore a sottoscrivere specifico accordo attuativo;
- Indicazione della puntuale destinazione, nell'arco del POI vigente sulle annualità residue, delle risorse rese disponibili dal mancato finanziamento da parte del Gestore del SII dell'intervento in questione.

6. Condizioni generali

In ognuno dei cinque casi precedentemente descritti gli interventi si intendono regolarizzabili ex post preventivamente alla presa d'atto del consuntivo dell'anno interessato alle condizioni indicate nei singoli punti e alla condizione che le modifiche introdotte non comportino:

- **aumenti degli importi totali netti annuali degli investimenti approvati dal Consiglio Locale superiori al 25%;**
- **ritardi di esecuzione di altri interventi inseriti nel Programma approvato dal Consiglio Locale salvo quelli adeguatamente motivati e accompagnati dal parere favorevole del Comune o dei Comuni interessati dagli spostamenti.**

Tali condizioni dovranno essere dichiarate **dal Gestore nella richiesta di nulla osta da presentare ad ATERSIR nei casi previsti ai punti A, B, C, D ed E presentata secondo il modello allegato.**

Al titolo di POI "Investimenti di struttura" sia applicano le specifiche disposizioni approvate dal Consiglio d'Ambito.



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

Allegato: modello di richiesta di nulla-osta

OGGETTO: Interventi realizzabili senza approvazione preventiva del Consiglio locale e regolarizzabili ex post dall'Agenzia – richiesta di NULLA OSTA

Il sottoscritto, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore del Gestore del servizio idrico integrato

comunica

la necessità di procedere alla realizzazione di interventi in modo difforme rispetto a quanto previsto dal PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI 20..... - 20..... APPROVATO DAL CONSIGLIO LOCALE DI CON DELIBERAZIONE N°..... DEL senza preventiva approvazione da parte del Consiglio Locale per il seguente motivo (*barrare il caso di interesse*):

- A. Intervento urgente e indifferibile per cause di forza maggiore e/o per eventi naturali e imprevedibili e/o per sopravvenuti nuovi obblighi normativi o derivanti da prescrizioni autorizzative

Comunicando:

la necessità di prevedere l'inserimento di un **nuovo titolo non previsto nel POI** e/o nel PDI vigente avente la seguente denominazione:

.....

(indicare titolo dell'intervento che verrà inserito in ARSI)

nel COMUNE DI

avente il seguente importo complessivo €

e la seguente programmazione:

anno: €

anno: €

anno: €

anno: €

specificando di seguito le motivazioni tecniche che ne hanno decretato l'urgenza:

.....



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

- B. **Anticipazione in corso di anno** di un intervento già previsto nel POI vigente

Comunicando che:

l'intervento:

.....

(inserire denominazione dell'intervento)

CODICE ATERSIR:

nel COMUNE DI

richiede un'anticipazione rispetto alla programmazione prevista dal POI vigente con la seguente programmazione:

anno: €

anno: €

anno: €

anno: €

- C. Intervento di manutenzione straordinaria derivante da criticità segnalate dalle Amministrazioni comunali.

Comunicando che:

l'intervento:

.....

(inserire denominazione dell'intervento)

CODICE ATERSIR:

nel COMUNE DI

è un intervento di manutenzione straordinaria prioritario derivante da criticità segnalate dall'Amministrazione comunale di che verrà realizzato attingendo dal titolo cumulativo *(inserire codice ATERSIR)* previsto dal POI vigente

- D. Variante progettuale che determina un **aumento** dell'importo progettuale complessivo superiore a 200.000 € rispetto a quello già previsto nel POI vigente



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

Comunicando che:

l'intervento:

.....

CODICE ATERSIR:

nel COMUNE DI

richiede un aggiornamento dell'importo complessivo a €

proponendo la seguente programmazione:

anno: €

anno: €

anno: €

anno: €

specificando di seguito le motivazioni tecniche che hanno determinato la variante:

.....

E. Modifica del soggetto finanziatore di un singolo intervento.

Comunicando che:

l'intervento:

.....

CODICE ATERSIR:

nel COMUNE DI

verrà finanziato da per l'importo complessivo di €

L'intervento è previsto nel POI approvato con la seguente programmazione (la programmazione resta invariata):

anno: €

anno: €

anno: €

anno: €



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

e che conseguentemente l'intervento/gli interventi:

.....

CODICE ATERSIR:

nel COMUNE DI

verrà finanziato Gestore del servizio idrico integrato per l'importo complessivo di €

proponendo la seguente programmazione per le annualità residue:

anno: €

anno: €

anno: €

anno: €

e per tale motivo

chiede NULLA OSTA da parte di ATERSIR

- al nuovo inserimento (caso A).
- all'anticipazione (caso B).
- alla realizzazione della manutenzione straordinaria (caso C).
- alla variante progettuale che determina un aumento dell'importo complessivo superiore a 200.000 € rispetto a quello già previsto nel POI vigente (caso D).
- alla modifica del soggetto finanziatore rispetto a quello già previsto nel POI vigente (caso E).

allegando alla presente: *(barrare se di interesse)*

- parere favorevole del Comune o dei Comuni interessati agli spostamenti di cui al caso B (solo se tali anticipazioni sono causa diretta di ritardi ad interventi già programmati per tali Comuni)
- richiesta del Comune di cui al caso C.
- dichiarazione di volontà del nuovo soggetto finanziatore a sottoscrivere specifico accordo attuativo di cui al caso E;

Al fine della regolarizzazione ex post delle modifiche sopra indicate preventivamente alla presa d'atto del consuntivo dell'anno



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

Il sottoscritto, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore del Gestore del servizio idrico integrato, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, inoltre

dichiara

che le modifiche comunicate NON comportano:

- un aumento dell'importo totale netto annuo degli investimenti superiore al 25% rispetto al totale approvato dal Consiglio locale per ogni anno del POI vigente;
- ritardi di esecuzione di altri interventi inseriti nel Programma approvato dal Consiglio locale salvo quelli adeguatamente motivati e accompagnati dal parere favorevole del Comune o dei Comuni eventualmente interessati dagli spostamenti.

In fede

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 75 del 12 ottobre 2017

Oggetto: Servizio idrico integrato. Linee guida vincolanti per l'aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato: modifica della deliberazione CAmb 12/2017

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 12 ottobre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 8 novembre 2017

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna